

ATLETICA - Dopo la conquista del titolo sui 400, negli 800 oltre al successo ha stabilito il nuovo primato

# Due medaglie d'oro e un record: ai Campionati Italiani Indoor Master vola la "Gazzella" Barbara Martinelli

**SAN VITTORE OLONA** (pmu) Ogni vittoria viene scolpita nel cuore ed ha contorni indelebili, ma quelle ottenute da **Barbara Martinelli** ai Campionati Italiani Indoor Master di atletica leggera, disputati nel fine settimana ad Ancona, hanno un sapore del tutto particolare.

Due titoli che sono lo "specchio" della situazione attuale, nella quale praticare sport è un assoluto privilegio ma, allo stesso tempo, catapultata i diretti interessati, in una dimensione surreale, spesso difficile da sopportare.

Per primeggiare ad Ancona, come si era messa in testa di fare, Barbara Martinelli ha dovuto far leva su quella so-

lidità caratteriale che ha già "messo in campo" diverse volte e che ha consolidato le sue certezze anche a fronte delle situazioni più difficili.

«Ho sentito molto il peso della solitudine - ammette la "Gazzella dell'Altomilanese" - perché non avevo accanto il mio allenatore, non potevo nemmeno sentire l'incitamento e il tifo di mio marito Pietro che ha dovuto seguire la gara da dietro una vetrata. Tutto questo in un palazzetto vuoto, freddo, "riscaldato" solo dalla passione di chi, come me, ha fatto di tutto per onorare un appuntamento così significativo qual è il campionato italiano».

Barbara Martinelli era partita per Ancona con le idee

molto chiare sugli obiettivi da raggiungere. Nella lista delle "cose da fare" c'era la conquista di due titoli italiani con record annesso.

L'esordio "tricolore" di Barbara Martinelli avviene sabato nella gara più difficile e dispendiosa: i 400 metri. Gara impeccabile, quella disputata dalla "nostra" che vola sul titolo italiano SF55 fermando i cronometri dopo l'03"78: record (che tra l'altro le appartiene...) solo sfiorato.

Poco più di dodici ore dopo, Barbara Martinelli è ancora sulla linea di partenza, stavolta per gli 800 metri. Il passo è quello dei giorni migliori e la "Gazzella" non tradisce le attese: secondo titolo

italiano e, stavolta, col beneficio del cronometro: 2'30"98 nuovo record italiano SF55.

Con grande gioia, Barbara Martinelli racconta la bella impresa: «E' stata dura, perché ero completamente sola: senza pubblico, senza l'allenatore che mi desse qualche indicazione sui passaggi, con le gambe un po' appesantite per lo sforzo compiuto poche ore prima nei 400. Basta questo - sorride - per capire quanto sia grande la mia gioia. Non solo per i due titoli italiani, ma anche per il ventiduesimo record con la mia firma in calce...».

Adesso che la missione è compiuta, Barbara Martinelli fa scorrere i titoli di coda



Il sorriso (e le due medaglie d'oro) di Barbara Martinelli

sull'ennesima impresa, non prima però di: «condividere il buon esito dei Campionati Italiani col mio coach, con mio marito Pietro che ha sofferto e gioito da dietro una vetrata con **Stefano Frassine**

il mio fisioterapista che mi ha preparata sino al giorno prima della partenza, al gruppo della Pro Patria e a tutti coloro che mi hanno sostenuto e tifato da casa».

**Maurizio Penati**